

LA NUOVA PILOTTA

UN MUSEO ITALIANO
NEL XXI SECOLO

LA RIQUALIFICAZIONE E IL RIALLESTIMENTO DEL
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA DI PARMA

 LA NUOVA
PILOTTA

CARTELLA STAMPA



30.000 MQ RIQUALIFICATI

47 SEZIONI RIALLESTITE

- 26 Galleria Nazionale della Pilotta
- 3 Teatro Farnese
- 5 Biblioteca Palatina
- 5 Museo Bodoni
- 5 Museo Archeologico

RESTAURATE 62 OPERE DELLA GALLERIA NAZIONALE

122 CORNICI

185 MANOSCRITTI E VOLUMI DELLA BIBLIOTECA PALATINA

550 REPERTI ARCHEOLOGICI

30 NUOVE ACQUISIZIONI

2017-2023.

Dopo sei anni di lavori nasce la Nuova Pilotta.

A novembre 2023 si è completato il progetto di riqualificazione e riallestimento dell'intero percorso museale del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma, ideato dal direttore Simone Verde.

LA NUOVA PILOTTA

SIMONE VERDE
Direttore



La Nuova Pilotta costituisce un compimento strategico per la città di Parma e il suo territorio che potrà riappropriarsi di un patrimonio museale tra i più importanti d'Europa,

Dopo quattro anni dedicati alla creazione di uno dei nuovi musei più iconici del XXI secolo, il Louvre di Abu Dhabi, l'incarico nel 2017 alla direzione della Pilotta mi ha offerto l'opportunità di ricostruire uno dei più antichi istituti italiani del collezionismo e della cultura.

Il Museo Archeologico, la Galleria Nazionale con il Teatro Farnese e la Biblioteca Palatina inestricabilmente legati nel corso della loro storia centenaria ma inopportunosamente separati con l'Unità d'Italia, si presentano oggi come un Complesso Monumentale unico che, con la sua concentrazione di documenti, beni culturali, artistici e librari costituisce una delle rarissime sopravvivenze degli esperimenti che, a cavallo del XVI e XVII secolo, hanno portato alla nascita dei musei come istituzioni caratteristiche della storia moderna.

Il progetto di rinnovamento e di riallestimento dell'Istituto ha interessato circa 30.000 mq dell'edificio farnesiano con lavori e manutenzioni, creazione di nuove sale espositive, realizzazione di numerosi restauri e definizione di nuovi strumenti di mediazione - tra cui uno spettacolare videomapping che da giugno 2023 restituisce l'immagine della macchina scenica originaria del Teatro Farnese - consentendo di riscoprire l'ottica originaria con cui le raccolte sono state costituite nel tempo, nonché la storia collezionistica e lo stretto legame tra contenuto e contenitore monumentale che le caratterizza.

La Nuova Pilotta costituisce dunque un compimento strategico per la città di Parma che torna a riappropriarsi di un patrimonio museale interamente rinnovato e riallestito tra i più importanti d'Europa, che contribuirà a inserire il Complesso e il suo territorio in una rete di relazioni internazionali ricca di nuove opportunità.

LA NUOVA PILOTTA

MISSION

Riportare la Pilotta alla sua originaria unità ha implicato il porsi una domanda di metodo: qual è il ruolo di un museo nelle comunità del XXI secolo? Il quale non può e non deve essere un semplice contenitore di capolavori, quanto una entità viva, un luogo di inclusività e di accessibilità, nonché di emancipazione intellettuale e civile.

Per il compimento della Nuova Pilotta si è reso necessario avviare una serie di progettualità in grado di promuovere innovazione e cambiamento per consentire la realizzazione di un ampio progetto culturale contenente la strategia complessiva per la tutela, la gestione, la valorizzazione e il rilancio dell'Istituto.

Il programma, che si è sviluppato attraverso diversi ambiti d'intervento, si è dapprima focalizzato su una serie di lavori ormai diventati inderogabili che riguardavano la manutenzione del Complesso, sia nelle sue parti esterne - alcune delle quali affette da un pericoloso degrado - sia di quelle interne al Palazzo.

È stata, poi, avviata una revisione critica del percorso espositivo che, attraverso una attenta ricucitura filologica delle collezioni, è oggi interamente riallestito con la creazione di nuove sale e di nuovi ambienti museali, pronti a ospitare i numerosi capolavori, molti dei quali oggetto di un attento restauro.

Al termine di questo processo, dunque, la Nuova Pilotta è oggi un museo contemporaneo che guarda al pubblico anche in termini di accessibilità, in cui lo studio e l'esposizione dei documenti mira a rendere i cittadini più consapevoli e liberi al fine di stimolare nuovi percorsi di partecipazione e creatività.



LA NUOVA PILOTTA

ALCUNI NUMERI

AUMENTO DEI VISITATORI

2017:

120.042

2022:

132.910

31 ottobre 2023:

144.882

proiezione fine 2023:

170.124

AUMENTO INTROITI BIGLIETTI

2017:

€476.116,00

2022:

€705.101,10

31 ottobre 2023:

€830.015,40

proiezione fine 2023:

€1.008.294,57

AUMENTO FOLLOWER

Facebook:

da 3976 a 18.678

Twitter:

da 2640 a 3257

Instagram:

da 2509 a 13.600

COMPLESSOPILOTTA.IT

Utenti unici:

da 1.467 a 208.456

Pagine visitate:

da 268.658 a 1.357.558

Media mensile:

da 24.423 a 35.726



LA NUOVA PILOTTA

GLI SPAZI CONNETTIVI

Le prime azioni hanno riguardato la ripulitura e il riordino degli spazi connettivi, a partire dall'androne d'ingresso e dallo scalone monumentale fino all'allestimento museografico del vestibolo con l'esposizione di materiali documentari e pannelli didattici che ripercorrono i momenti più salienti della storia della Pilotta e delle sue collezioni.



PRIMA

DOPO



LA NUOVA PILOTTA

LA GALLERIA NAZIONALE

Una parte consistente dei lavori si è concentrata sulla Galleria Nazionale con interventi strutturali e di manutenzione finalizzati a risolvere problematiche gravose e da tempo irrisolte di sicurezza dell'edificio, degli impianti, degli spazi e delle collezioni. È stato avviato successivamente un ripensamento generale degli allestimenti che ha riguardato sia il miglioramento estetico e funzionale degli ambienti che la contestualizzazione filologica e la valorizzazione delle opere, con la creazione di nuove sezioni espositive e il compimento di numerosi interventi di restauro. Un cantiere specifico è stato dedicato alla manutenzione e al ripristino delle cornici.



PRIMA

DOPO

LA NUOVA PILOTTA

LA BIBLIOTECA PALATINA

La Biblioteca Palatina, con il suo impareggiabile patrimonio di beni librari e documenti (circa un milione), il suo fondo di disegni e stampe unico al mondo, i suoi ambienti sontuosi, viveva una situazione di grave degrado. La nuova direzione ha riqualificato alcune aree divenute fatiscenti, ma ha anche operato per definire da un punto di vista scientifico una più stringente complementarità con gli altri istituti del Complesso. Tra gli esiti più significativi di questi lavori, la riapertura della Galleria dell'Incoronata, fino ad allora destinata a magazzino di beni di scarto, che custodisce la sinopia dell'affresco con l'Incoronata del Correggio, nonché il restauro della sala Petitot e della relativa pavimentazione della stessa, la creazione di una nuova sala catalogo e di un nuovo sistema di accessi.



PRIMA

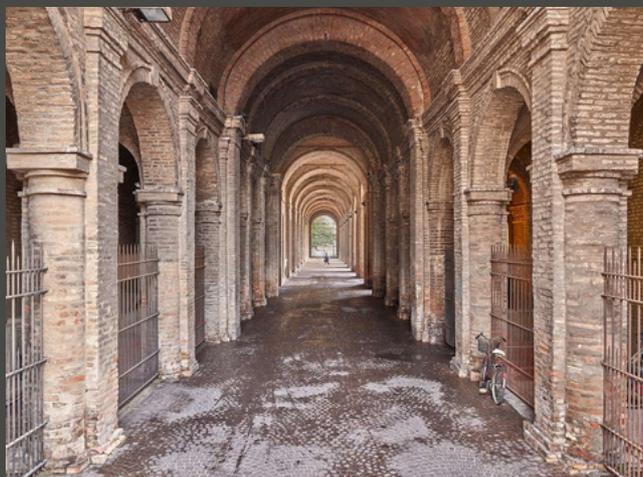
DOPO



LA NUOVA PILOTTA

LA SALA PACIAUDI

La necessità di distinguere una più idonea separazione fra la zona studio e l'area monumentale del Complesso, evitando commistioni tra gli utenti dei servizi bibliotecari e i visitatori delle aree museali ha reso necessaria la creazione di un nuovo ingresso indipendente della Biblioteca Palatina, ricavato dalla chiusura di un ampio passaggio coperto del XVII secolo al piano terra della Pilotta in stato di grave degrado ed incuria. Lo spettacolare volume oggetto dell'intervento è divenuto, dopo il restauro, una monumentale sala polivalente in cui è collocato anche il desk per l'accoglienza della biblioteca. La sala è stata dedicata al colto bibliotecario Padre Paolo Maria Paciaudi, attivo nel Settecento presso la corte borbonica di Parma. L'ascensore e l'elevatore per i disabili sono stati finanziati dagli Amici della Pilotta mentre gli splendidi divani sono stati offerti da Nicola Bulgari.



PRIMA



DOPO



LA NUOVA PILOTTA

IL MUSEO BODONIANO

Il Museo Bodoni, il più antico museo della stampa in Italia, nato nel 1963 da una serie di preziose donazioni e da allora ospitato al terzo piano della Biblioteca Palatina in una collocazione di scarsa accessibilità, ha trovato nel novembre 2022 una sede più idonea al piano terra del Complesso, in una serie di locali connessi al nuovo ingresso autonomo della Palatina. Il percorso, interamente riallestito, presenta l'intera collezione di punzoni originali e di stampati di Giambattista Bodoni, il tipografo piemontese che rese Parma capitale mondiale della stampa a partire dalla seconda metà del '700, con la possibilità di visionare repliche di torchi originali e di usufruire di un tavolo interattivo per la consultazione digitale dei volumi a stampa.

PRIMA



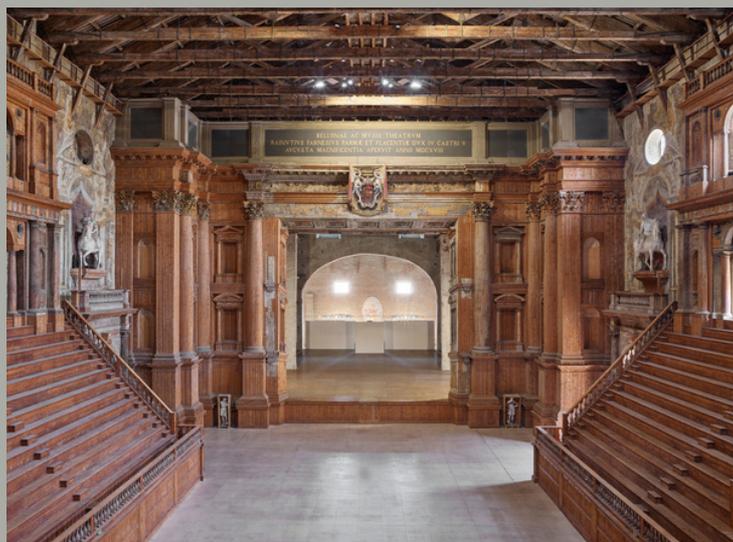
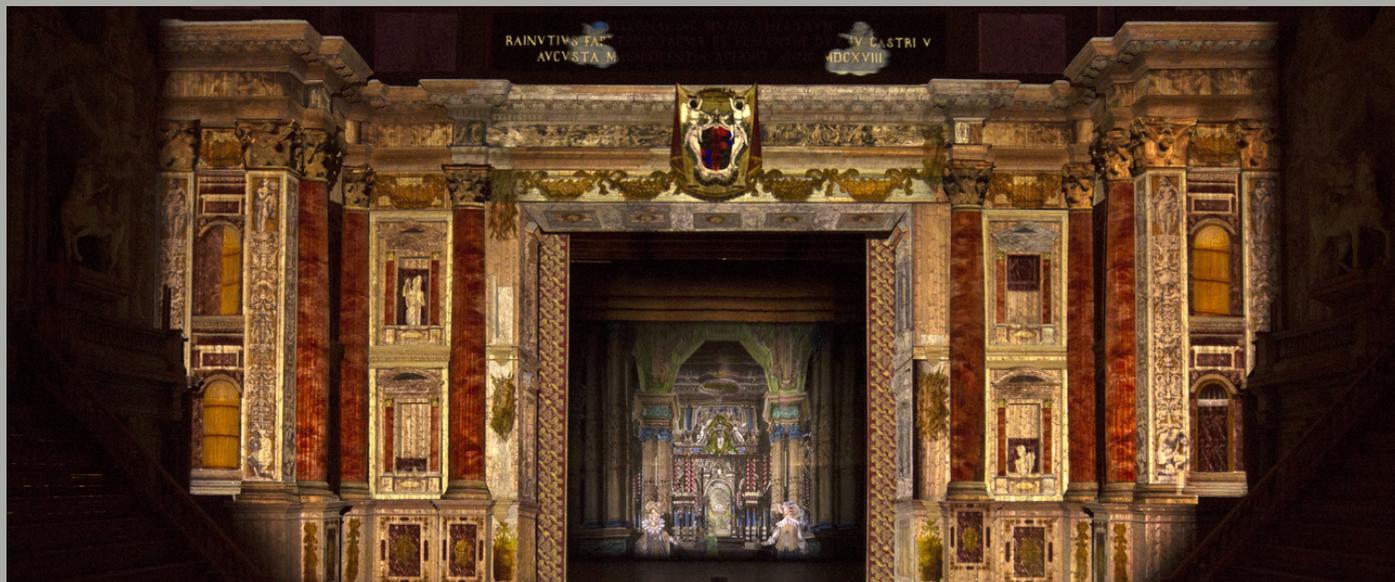
DOPO



LA NUOVA PILOTTA

IL TEATRO FARNESE

Il Teatro Farnese, capolavoro del 1618 e primo teatro moderno della storia europea, è stato sottoposto a interventi di varia tipologia, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla musealizzazione di spazi fino a poco tempo fa destinati ad altri usi e chiusi al pubblico. È il caso delle aree delle sottogradinate, in precedenza utilizzate come luoghi di passaggio o come magazzini, trasformate in aree museali. L'esposizione di documenti e materiali sull'architettura del teatro e sugli spettacoli della corte farnesiana nel giugno 2023 è stata ulteriormente arricchita da uno scenografico videomapping che, attraverso la narrazione digitale, consente di riscoprire l'aspetto e la decorazione originaria della sala seicentesca, danneggiata dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.



LA NUOVA PILOTTA

IL CORTILE DELLA CAVALLERIZZA

Il Cortile della Cavallerizza, giardino nato nel dopoguerra sulle rovine dell'antica cavallerizza ducale e precedentemente ridotto a deposito incongruo per i materiali lapidei provenienti dagli scavi archeologici, è stato bonificato e trasformato in un elegante giardino, grazie alla piantumazione di nuove essenze arboree e al restauro delle facciate interne al cortile, tra cui quella dell'ex Tribunale di Revisione della corte borbonica nel Settecento. Grazie a un importante contributo dell'associazione Amici della Pilotta è stato possibile restaurare due vani in muratura posti lateralmente al cancello di ingresso, con la creazione di spazi per uffici e servizi che ospitano la sede dell'associazione, cui è affidata anche l'apertura del giardino al pubblico. Il Garden Club di Parma ha finanziato il rifacimento della vegetazione.



PRIMA

DOPO

LA NUOVA PILOTTA

IL MUSEO ARCHEOLOGICO

Il Museo Archeologico, il primo d'Italia, istituito nel 1760 per volontà dei duchi di Borbone, si presenta in una nuova veste in grado di garantire migliori condizioni di conservazione e fruibilità del patrimonio. L'itinerario segue una scansione cronologica e tematica, in un percorso continuo che dal Paleolitico conduce al Tardoantico per connettersi al piano superiore alla prima sala della Galleria, dove sono esposte alcune opere scultoree dei secoli XII e XIII.

Nella selezione dei materiali si è tenuto conto sia della leggibilità, sia dell'importanza scientifica; molti di essi sono stati oggetto di operazioni di restauro, di ricomposizione alcuni, altri di pulitura e trattamento conservativo. L'apparato didascalico, basato sui più recenti studi, è per ogni periodo o tema, articolato su due livelli: uno di carattere generale, ispirato ai principi della New Archeology e della più recente corrente della Global history, e un secondo più sintetico e maggiormente incentrato sulle caratteristiche dei diversi contesti.

PRIMA



DOPO

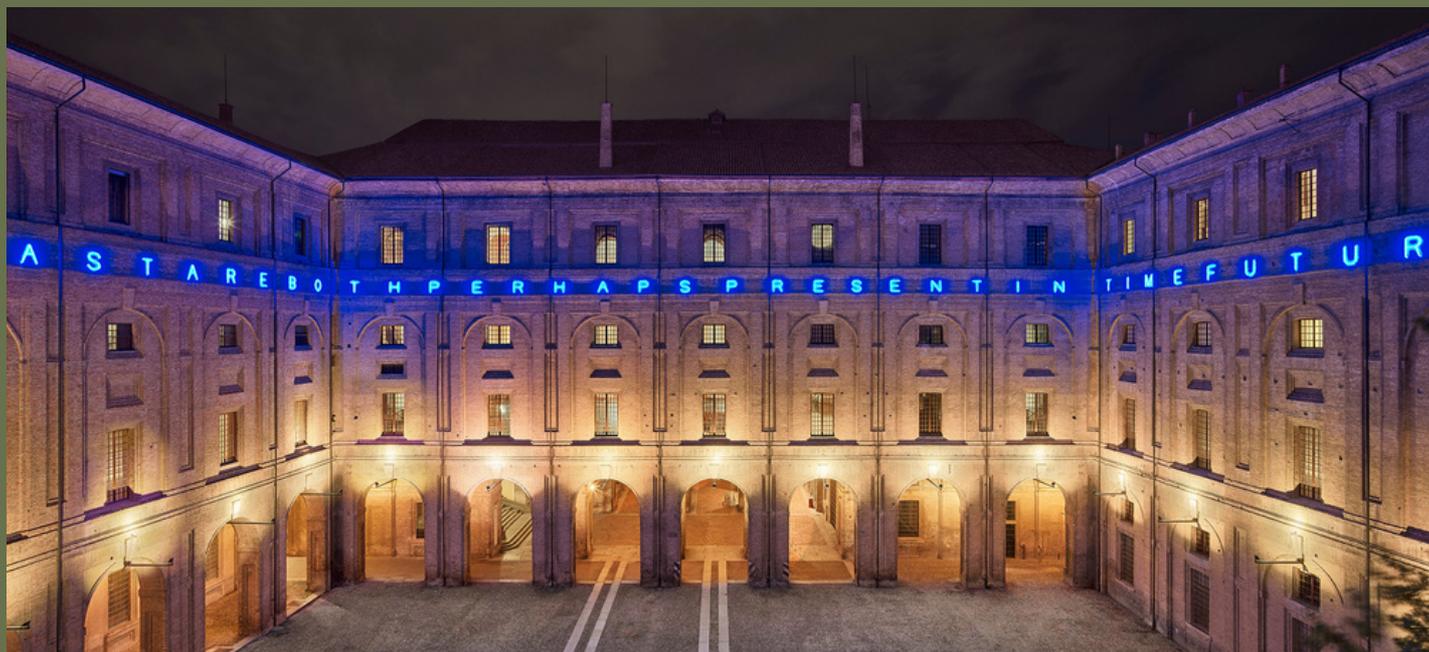




LA NUOVA PILOTTA

TIME PAST, PRESENTE AND FUTURE

Nel 2018 il Complesso monumentale della Pilotta è risultato vincitore della quarta edizione del bando Italian Council, programma di promozione e valorizzazione e dell'arte italiana nel mondo ideato dalla Direzione Generale per la Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, con la commissione di un'opera site-specific a Maurizio Nannucci. Il risultato è la più grande installazione permanente d'arte contemporanea in Italia: 190 metri in vetro di murano blu cobalto a filo di neon che corre lungo tutto il perimetro del cortile di San Pietro Martire, con un intervento tra arte e scrittura che crea un collegamento ideale tra la storia, le collezioni e il patrimonio librario della Pilotta e il tempo presente.



LA NUOVA PILOTTA

MOSTRE, RICERCA SCIENTIFICA E ACQUISIZIONI

Il Complesso si presenta come moderno centro di ricerca in grado di generare nuovi studi e progettualità che si sono concretizzati nella riapertura del prestigioso medagliere farnesiano e nelle celebrazioni per i 400 anni dalla costruzione del Teatro Farnese, oltre che in alcune esposizioni di rilievo internazionale tra cui La fortuna della Scapiliata organizzata nel 2019 in occasione delle celebrazioni per il cinquecentenario di Leonardo e, nella primavera del 2022, la grande mostra I Farnese. Architettura, Arti, Potere incentrata sulla committenza artistica dei Farnese, duchi di Parma dal 1545 al 1732. Numerose sono state anche le acquisizioni di beni e materiali artistici e librari di diversa provenienza che hanno arricchito in questi anni il patrimonio culturale del Complesso.

2017

- *Nella pagina e nello spazio: Mattioli illustratore e scenografo*
- *Battei e l'arte della stampa. Sulle orme di Giambattista Bodoni*

2018

- *L'inventario del tesoro*

2019

- *L'erbario Casapini*
- *Voci dal silenzio*
- *Segni esemplari*
- *La fortuna della Scapiliata di Leonardo da Vinci*
- *Un Monet in Pilotta. la 'Falaise du Petit Ailly à Varengeville'*
- *Nell'officina di Gunter Böhmer*

2020

- *Un Rembrandt dall'Ermitage*
- *I Ricostruttori*

2021

- *Fornasetti. Theatrum Mundi*
- *L'Ottocento e il mito di Correggio*
- *Un splendor mi squarciò 'l velo. Dante illustrato: dal codice 3285 a Scaramuzza*

2022

- *I Farnese. Architettura, Arti, Potere*



LA NUOVA PILOTTA

PROGRAMMI CULTURALI

A fianco del vasto programma di riqualificazione e valorizzazione messo in campo dal Complesso è stato elaborato un attento piano strategico per all'ampliamento dell'offerta culturale e alla valorizzazione del patrimonio posseduto. Molteplici sono le attività annualmente organizzate, da giornate di studi e presentazioni di libri a percorsi tematici e visite guidate, dai concerti di musica classica, contemporanea e jazz agli spettacoli di teatro e di danza, tutti realizzati in sinergia con le maggiori istituzioni italiane. Tra queste Festival Verdi, il Festival Traiettorie, il ParmaJazz Frontiere Festival, la Fondazione Toscanini, il Concerto Italiano di Rinaldo Alessandrini. Proprio a cura del Maestro Alessandrini, il giugno 2023, il Teatro Farnese ha accolto la prima edizione del Farnese Festival, l'unica rassegna musicale al mondo dei secoli XVII e XVIII ospitata all'interno di un edificio monumentale coevo.



FARNESE FESTIVAL

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA

Parma, Complesso Monumentale della Pilotta
Teatro Farnese / 19 Maggio - 19 Giugno 2023

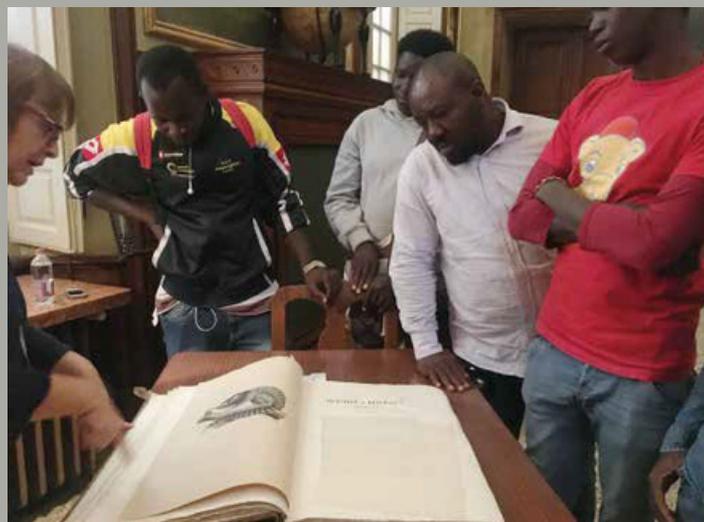


LA NUOVA PILOTTA

PILOTTA ACCESSIBILE

In questi anni la Pilotta si è aperta alla città con un novero amplissimo di attività basate sullo scambio multiculturale, sulla inclusione sociale e sul patrimonio come strumento di cittadinanza attiva in grado di offrire nuove e più inclusive modalità di racconto museale.

Particolare attenzione viene dedicata ai progetti di mediazione e accessibilità ampliata dedicati a pubblici con esigenze specifiche, nuovi cittadini, portatori di disabilità, anziani e altre categorie svantaggiate, realizzati in rete con istituzioni scolastiche, università, enti locali e associazioni del terzo settore, al fine di promuovere la costruzione di un sistema di reti e relazioni strettamente connesse con il territorio con l'obiettivo di fare del Complesso un contemporaneo "museo partecipativo".



Il Complesso Monumentale

La Pilotta, centro storico e civile della città di Parma

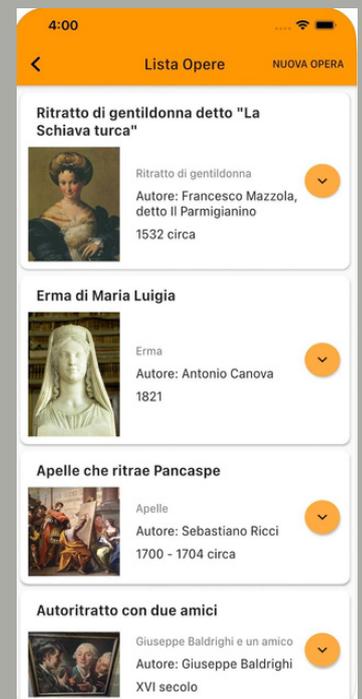
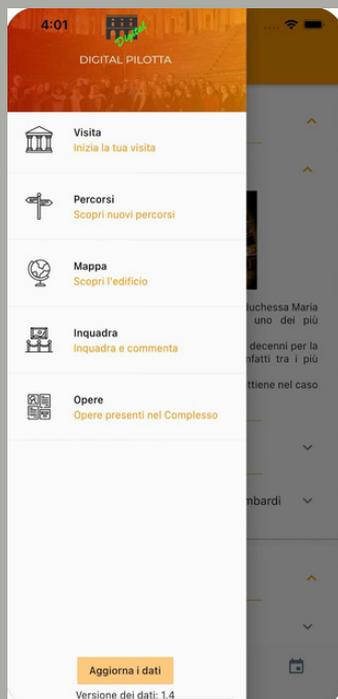
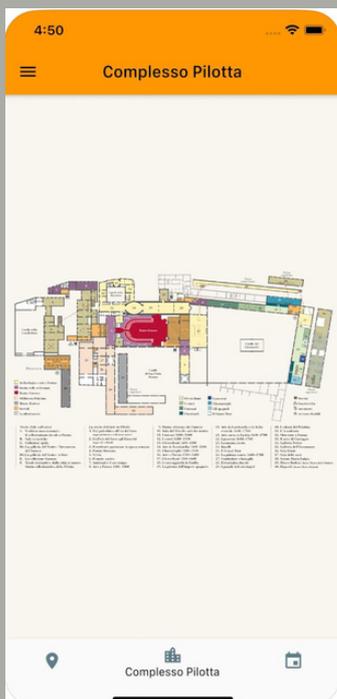
LA NUOVA PILOTTA

Galleria Nazionale

La storia, le sezioni espositive e le opere

COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE

La costruzione della Nuova Pilotta è stata accompagnata da numerosi interventi volti al miglioramento della comunicazione e del racconto museale grazie alla realizzazione di una nuova segnaletica esterna e interna, con pannelli di sala e didascalie integrate al percorso di visita in versione bilingue, la pubblicazione di una guida sui capolavori della Pilotta, la stampa di un pieghevole in versione bilingue con la mappa del Complesso da distribuire insieme al biglietto di ingresso, il rinnovamento del sito web, il potenziamento dei social media, l'installazione di un modernissimo tavolo interattivo, il posizionamento di qr-code su una selezione di dipinti della Galleria Nazionale e l'imminente creazione di una app per navigare tra le collezioni e i contenuti culturali, utilizzabile direttamente dagli smartphone. Per tutti questi dispositivi la Pilotta ha fatto riferimento esclusivo a Bodoni e ai suoi tipi, sia per il rifacimento del logo che per l'elaborazione di una sua immagine integrata che ha contribuito a rafforzare l'identità dell'istituto e la sua riconoscibilità su tutti i canali di comunicazione, aumentandone la reputazione museale.





LA NUOVA PILOTTA

PROGETTI IN CORSO

A completare il progetto della Nuova Pilotta saranno alcuni lavori avviati a breve che riguardano il cortile di San Pietro Martire e la creazione, grazie ai finanziamenti del PNRR di un nuovo ascensore unico per tutto il Complesso con annessi i servizi di biglietteria e accoglienza del pubblico.

Il cortile di San Pietro Martire o della Pilotta, in origine a uso esclusivo della corte e dal 1865 aperto alla città, sarà oggetto di un ampio intervento di restauro che consentirà di ricomporre filologicamente il quadro frammentario della pavimentazione, procedendo a un approccio integrato di conservazione preventiva e permettendo un più agevole passaggio dei disabili e una valorizzazione di questa importante area urbana. L'estetica di pregio ottocentesca dei Voltoni verrà così estesa anche alle aree interessate dal porticato. Un pannello illustrativo corredato di immagini storiche consentirà una migliore accessibilità a tutti i cittadini e i visitatori che transiteranno per il cortile della Pilotta.

L'edificio non dispone a oggi di ascensori per l'accesso diretto dei visitatori diversamente abili alle tre principali istituzioni culturali: Museo Archeologico, Galleria Nazionale, Biblioteca Palatina. I cinque collegamenti verticali meccanici già esistenti servono singoli blocchi del palazzo e portano gli utenti in punti di accesso secondari dell'edificio, non consentendo di accedere direttamente all'atrio principale su cui affacciano le tre Istituzioni sopra citate. Considerata l'esigenza di fornire all'offerta museale e scientifica tutti quei servizi che ogni luogo pubblico e civile dovrebbe garantire nell'ottica di una accessibilità ampliata a tutte le categorie di pubblico per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive secondo quanto previsto dalla misura 1.2 del PNRR, la Nuova Pilotta intende realizzare un nuovo blocco di ascensori posto nel cavedio presso lo scalone d'onore.

Quest'angolo del palazzo permetterebbe alla cabina di salire dal sottopasso interrato di collegamento con l'atrio di accoglienza fino al secondo piano al salone detto di Maria Luigia, non alterando in alcun modo i prospetti esterni dell'edificio. Il progetto prevede anche la valorizzazione degli spazi del sottopasso, la creazione di una nuova biglietteria, di una passerella di camminamento, di un sistema di rampe di scale e la chiusura del cavedio con lucernario in acciaio e vetro. Da questo rinnovato contesto dello spazio semipubblico, sarà possibile a tutti gli utenti raggiungere direttamente sia il primo livello del Palazzo dove è collocato il Museo Archeologico sia il grande vestibolo del secondo livello su cui si affaccia il Teatro Farnese, punto di partenza del nuovo percorso di visita all'intero Complesso, compresa la Galleria Nazionale e l'ingresso all'area musealizzata della Biblioteca Palatina.



LA NUOVA PILOTTA

CONTATTI

Complesso monumentale della Pilotta
Parma, Piazzale della Pilotta, 15

T +39 0521.233617; email: cm-pil@cultura.gov.it

Sito Internet:
complessopilotta.it

Social
IG [pilottaparma](#)
FB [ComplessodellaPilotta](#)
X [PilottaParma](#)

Ufficio stampa
CLP Relazioni Pubbliche
Anna Defrancesco T +39 02 36755700; M +39 349 6107625
anna.defrancesco@clp1968.it; www.clp1968.it



CARTELLA STAMPA